

CORRIERE DELLE DAME

Questo giornale, che costa meno della metà di quello di Francia, importa franco di posta per tutto il Regno d'Italia lire 8 e sol. 10, e per l'estero lire 10 milanesi per trimestre, in causa dell'affrancazione de' plichi fino ai confini. Le associazioni incominciano sempre all'incominciar d'ogni mese.

LA COMPILATRICE AD UNA SUA AMICA.

Appena ricevo la vostra lettera vi spedisco in posta le ricercatemi 31 ottave sulla Spada di FEDERICO II. Re di Prussia. Fu così forte la scossa ch'esse produssero nella mia fantasia, che dopo averle lette mi parve di sentirmi maggiore di me. Bisognava dar calma al mio spirito tutto ripieno delle nuove e singolari, e quasi direi, sovrumane immagini, delle quali que' versi avevano in lui lasciata l'impronta. Esse mi riaccessero quella scintilletta poetica, che la natura concede talvolta anco ai cervellini delle donne. Quindi ho pensato di proporre ai pittori le immagini più coerenti al buon senso, desunte dalle ottave suddette, e da me riunite nel seguente

SONETTO

Mano reale da 'l sepolcro uscita,
 Che scè ma sia, e sangue versi intanto,
 Senza ch'è in guerra mai fosse ferita,
 Pingi, o Ritor, ma la ricopra un guanto.
 Pingi una ro'za orrenda voce, e ardita
 D'attrarre a se una spada abbiassi il vanto;
 E un' Ombra lunga lunga colle dita
 Squarci alle nubi l'addensato manto.
 Un diadema dipingi in tre spezzato,
 Ed esprimi l'azione portentosa
 Come tre brani animar possa un fiato.
 Quando compita s'è bell'opra avrai,
 Tutti diranno, oh! che mirabil cosa,
 E de' pittori il Principe sarai.

ANEDDOTO STORICO

BOILEAU indispettito per un cattivo giudizio di LUIGI IL GRANDE in proposito di poesia = *si occupi (disse) di regnare, e non di sentenziar sul merito dei versi e degli scritti*. Il Monarca risapendo tal detto del celebre satirico = *ha ragione (rispose), egli se ne intende meglio che me*. Questo fatto onora del pari il Principe ed il Poeta.

CRITICA

Il sig. Legouvé membro dell'Istituto nazionale, e della legione d'onore, *Principe de' poeti drammatici viventi in Francia*, avendo dato alla stampa la sua tragedia, *la Morte di Enrico IV*, fra le molte critiche giudiziose che gli hanno dirette, riferiremo il seguente passo, che in confronto di vari altri può dirsi il più moderato. » Vi sono poche tragedie, la di cui concezione sia più » fallace, e più infelice. Si perdonerebbe tutto se fosse scritta in » bei versi; ma quasi ovunque lo stile è debole, freddo, abbietto, » senza poesia, e senza colori; non vi si sente alcun slancio, » non v'è estro; tutto è stringato, secco e duro: ad ogni trat- » to si riconosce il poeta che rima malgrado Minerva, e fa ver- » si sulla incudine. Non è l'entusiasmo che ha suggerita questa » composizione, ma il *Labor improbus*; è un lavoro da testar- » do; è una cocciutagine invincibile, è una smania crudele di » comparire quel che non si è. (*Jour. de l'Emp.*)

A Monsieur LATTANZI auteur du Poème épique

LA TERZA NORDICA LEGA,

en lui envoyant la traduction de l'Argument du chant 3.

Voici votre ottava traduite: je désire que vous en soyez satisfait. On trouvera peut-être bizarre que vous terminiez par où les autres commencent. Au surplus les Anciens n'ont point mis d'argumens à la tête de leurs chants, persuadés que la simple exposition du sujet devait suffire pour l'in-

Intelligence de tout le Poème : ils conservent par là au lecteur l'interêt, et le plaisir de la surprise. Parmi les modernes, ceux qui sont justement décorés du titre de Classiques, n'en ont point usé autrement ; et ce n'est pas de leur faute, si depuis on a ajouté à leurs écrits. Cependant, la méthode que vous avez adoptée a ses avantages : elle prépare, en quelque sorte, à ce qu'on va apprendre, et fait jouir d'avance le lecteur des événements qui seront développés par la suite. Sous ce point de vue, c'est un mérite de plus dans votre Poème. Veuillez en agréer mes sincères félicitations, et me croire ec.

Milan le 10 Decemb. 1806.

S. GERMAIN-DE-GORDIS.

Mentre l'umida notte si distende,
 E del ciel le bellezze apre ai mortali,
 Presaghi sogni per le Franche tende
 Certe Vittorie recano sull' ali :
 Ombre pietose, e immagini tremende
 Si presentano ai Re insensati e mali :
 Narra Duroc del VINCITOR d'Egitto
 Alla prussa Reina il gran tragitto .

Tandis que l'humide nuit étend ses voiles sur la nature, et offre aux regards des mortels les merveilles des cieux, les songes précurseurs vont annoncer la victoire dans le camp des Français. Des ombres secourables, et des images terribles, troublent le sommeil des Rois insensés et pervers. Duroc narre à la reine de Prusse le voyage miraculeux du vainqueur de l'Egypte.

SANTONI. Sorta di Religiosi Maometani, i quali si abbandonano alle più vergognose dissolutezze, e corrono il mondo per ricavare delle limosine. Hanno per massima fra loro: Oggi tocca a noi, domani a chi ne godrà, e la osservano letteralmente, perchè si danno ad ogni piacere. Questi libertini passano la loro vita in pellegrinaggj a Gerusalemme, a Bagdad, a Damasco, al Monte Carmelo, ed altri luoghi, in cui assicurano che molti dei loro pretesi Santi siano sepolti. Gli uni si fingono pazzi, altri più impudenti insultano tutte le persone che incontrano: il loro abito consiste in qualche pezzo di pelle di qualche bestia selvaggia, e alcune volte

In vece di cintura portano un serpente di rame, che si dà loro dal suo superiore, come un distintivo d' onore. Vi sono de' Santoni che fanno voto di castità, ma questi sono in picciol numero; altri abbracciano la vita contemplativa, e si riconoscono alle piume che portano sulla testa. Gli Estatici stracinano grosse catene, e il maggior numero domanda la limosina, vendendo al popolo diversi segreti e delle reliquie, come per esempio dei capelli del loro profeta Maometto. È cosa molto pericolosa il trovar de' Santoni nelle strade: il meno che vi possa succedere, è di essere svaligiati.

NAPOLEONE IL GRANDE

In Berlino

Sonetto

O del GRAN FEDERICO ombra guerriera,
 Sorgi evocata da' possenti versi
 A rimirar sù la Terrena Spera
 Il tuo Scettro, i tuoi Serti infranti, e spersi.
 Superbia femminil stolidà, e fera
 Ha contro l' *Elba* i lampi atri conversi
 Di quella Spada trà gli Eroi Primiera,
 Che cento Troni alzò; cento ha riversi.
 Le *Prusse Schiere*, i *Duci*, e i *Prenci* insorti
 Di *GALLIA* a scorno, in un sol colpo, in una
 Vista *NAPOLEONE* ha presi, o morti.
 Regna *AUGUSTO* in *Berlino*: asil chiedéo
Guglielmo al *Russo*, che falangi aduna:
 Da te cotanto tralignar potéo.

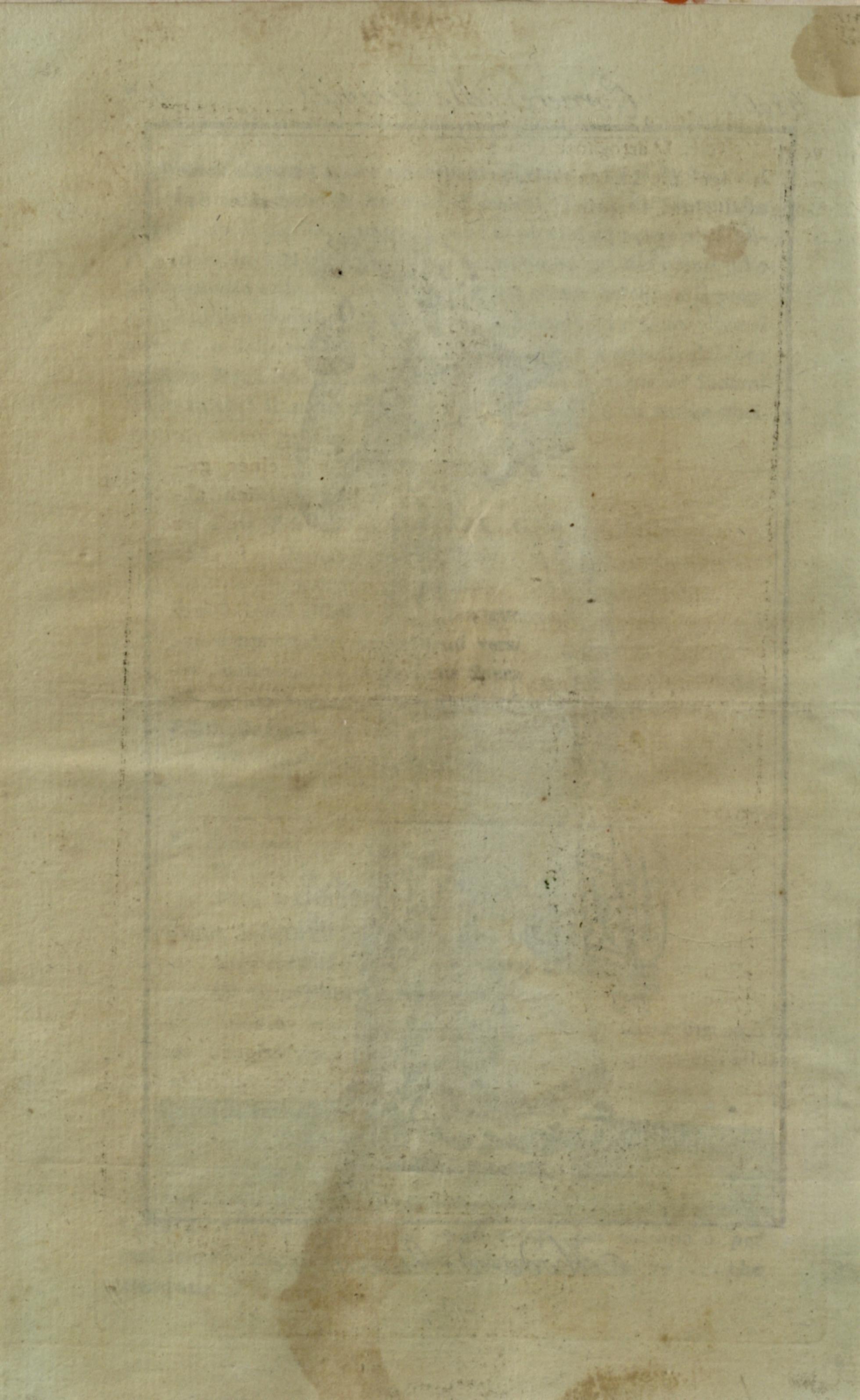
DI CARLO VELLANI.

MASSIME E SENTENZE

L' emulazione verrebbe estinta, ed una aridità si spargerebbe in tutte le opere letterarie se gli autori, per bizzaria o per mal talento esigessero una cieca fede per tutte le co.... che stampano.



Moda d'Italia



Il più sicuro segno della vera grandezza è d'essere giusto verso i rivali. L'arroganza non prova che l'ignoranza.

La Dignità e la vanità in un Individuo sono cose lontane l'una dall'altra. La prima si rispetta, la seconda si deride e si sferza.

Il far pompa di un trionfo ottenuto per opere già fatte, non assicura quello dell'avvenire.

IL MALPAGATORE COLTO

Un cattivo pagatore credea scansarsi al soddisfacimento di un debito da lui contratto, coll'aver prefisso in termine della scadenza del suo vaglia, il giorno di un santo, che non trovavasi sul calendario: ma il giudice accorto, deluse l'astuzia di costui condannandolo a pagare il giorno di tutti i santi.

Ein böser Bezahler vermeynte die Bezahlung einer gemachten Schuld glücklich abgewendet zu haben, weil er in seinem Wechselbriefe den Zahltag auf den Tag eines nicht im Kalender stehenden Heiligen gestellt hatte. Um nun seine Treulosigkeit zu bestrafen, verurtheilte ihn der Richter, die Zahlung auf den Tag Allerheiligen zu leisten.

S. GERMAIN-DE-GORDES tradusse.

ANNUNZIO TIPOGRAFICO

OPERE VARIE DI VITTORIO ALFIERI. Fra le Opere postume dell'impareggiabile ALFIERI sino ad ora pubblicate da Torchi Fiorentini, trovasi la traduzione di SALLUSTIO: si è creduto far cosa grata alla gioventù pubblicandola in un volumetto tascabile; la stampa è eseguita con scupolosa correzione, con nitidezza, ed in buona carta; il prezzo è di soldi quaranta. Trovasi vendibile alla Tipografia di Giovanni Silvestri contrada del Bocchetto, n. 2536.

EPIGRAMMA

Gambacorta il cartaro

Comprò su' banchi un strambo manoscritto,

E sel teneva caro;

Poi lo fece stampare zitto zitto

Col suo nome e cognome: un dì i vicini

Lo derideano: ed esso.

Anco il nostro A

Non ha fatto lo stesso?

E N I M M A

Ora lunga, ora corta, or bianca, or scura

Talvolta in lutto, ma più spesso in festa,

Di trovarmi fra donne ho l'avventura,

Che mi prendono spesso per la testa:

Metto certe cosette in clausura,

Ma le sprigiono ad ogni lor richiesta:

Se un' ardito amator m' assale in fretta

Dal sangue suo m' imbevo, e fo vendetta.

Il significato dell' Enimma precedente è l'AMBIZIONE.

MODA DI FRANCIA N. 146

Cappello di raso bianco-latte con gancio in oro, e piume, lire 40. — Doglietta di raso bianco-latte guarnita di martora di Francia, zecchini 9. — Abito d'Amuer bianco ricamato in oro zecchini 14 finito, zecchini tredici in pezza. — Sciarpa di madras con frangia zecchini 3 e mezzo.

NB. La Compilatrice a comodo delle sole associate al suo giornale spedirà a chi li desidera gli oggetti di moda sopradescritti in conformità dell' AVVISO ALLE DAME de' 26 Gennajo N. IV.

T E R M O M E T R O P O L I T I C O

Bigliettino dell'Alemagna Nordica. E' generale l'approvazione che ha riscosso il decreto Imperiale in virtù del quale le Isole Britaniche sono poste in istato di blocco. Tutte le Nazioni marittime e commercianti sono schiave dell'Inghilterra, e dipendevano da un capriccio di quel ministero, e da un decreto di quel Re. Quel che NAPOLEONE fa oggi, gl'Inglesi lo avevano già fatto da molti e molti anni a danno generale di tutti i popoli, e di tutti i governi. La forza principale dell'Inghilterra, quella che alimenta tutte le sciagure del continente, quella che immagina, e mette in movimento le congiure, gli assassinj, le coalizzazioni, consiste negli immensi tesori che ammassa col suo commercio, e col suo dominio dittatorio, ed esclusivo nelle Indie, e su i mari. — Molta cavalleria francese si dirige da Berlino a Francfort sull'Oder. Gli Austriaci si rinforzano sulle frontiere settentrionali della Moravia, della Slesia, e della Gallizia. Il gabinetto di Vienna sembra ancora incerto sul partito da prendere. A Berlino intanto tutto annunciava prossima la partenza dell'Imperatore e Re per la Polonia nel giorno 26 novembre. — Il Principe di Benevento, e il Segretario di Stato Maret danno disposizioni tali per credere che passeranno tutto l'inverno in Berlino.

Bigliettino di Polonia. I Marescialli Davoust, e Lannes si trovavano alla fine di novembre sulla riva sinistra della Vistola, la destra era già occupata dai corpi russi. I movimenti delle armate francesi indicano qualche prossima operazione per il passaggio di questo fiume. L'armata russa non ha ancora un generale in capo, e difficilmente l'Imperatore Alessandro troverà chi voglia rivestirsi di questo carattere per poi esser sconfitto e oscurato.

Bigliettino di Berlino 28 novembre. Tutte le lettere d'Austria parlano di negoziazioni intavolate tra la Francia e la corte di Vienna relativamente all'armata austriaca in Boemia, ed in Galizia; a Berlino si attende un ministro austriaco per terminarle definitivamente. Intanto le truppe approfittano dei momenti di riposo per porsi in istato di cominciare una campagna contro i russi. L'Imperatore non è ancora di qui partito,

Bigliettino di Amburgo 28 novembre. Tanto in questa città che a Brema, e Lubecca sono già state prese tutte le mercanzie, capitali, ed effetti mobili ed immobili in qualunque modo appartenenti agli inglesi. Questa misura si calcola a 40 e più milioni di zecchini.

Bigliettino di Vienna 4 dicembre. I magnati d'Ungheria insistono sempre più, perchè la dieta non si riunisca fuori del loro paese: così si pensa che la corte di Vienna non vorrà imprudentemente persistere nel suo progetto di convocarla al castello di Schoenbrunn.

Bigliettino dell'Ungheria. Lettere degne di credito assicurano che in seguito delle conferenze tenute fra il Deputato della sublime Porta, e Czerni-Giorgio, la Pace fra i Turchi ed i Serviani è ristabilita. Si sostiene che la condizione principale sia di erigere la Servia in principato come la Vallachia, e la Moldavia, e che Czerni-Giorgio stesso sarà il primo Principe per governarla. Si vuol pure che la influenza della Russia in questa circostanza abbia prevalso.

Bigliettino dell'Allemagna meridionale. Tutti i Principi confederati colla Francia raddoppiano il loro contingente militare, e mandano nuovi battaglioni per dirigerli alla grande-armata. — Il tesoro dell'Elettore di Assia è stato rinvenuto dai Francesi in un sotterraneo a Wilhemszée: esso consiste in un servizio da tavola in oro, e in 18 milioni circa di Ristalde ri. Dagli Stati Assiani si sono già levati 8m. eccellenti cavalli da spedirsi all'armata.

AVVISO AGLI ASSOCIATI

Avendo la sottoscritta compilatrice e proprietaria di questo giornale disposto, che tutti gli associati nel nuovo anno 1807 ricevono questo foglio col loro rispettivo nome e indirizzo stampato; perciò gl'invita a compiacersi di non esser tardi a rinnovare l'associazione, inviando per la posta in gruppetto chiuso il denaro, ed avvertendo di servirsi entro il nome e patria, senza bisogno, a reciproca economia, di scrivere lettera di avviso, giacche i rispettivi R. Officj postali sono garanti della consegna e spedizione.

Carolina Lattanzi